|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DIMENSIONE ANVUR DI RIFERIMENTO****(scegliere tra:** **1. dimensione sociale, economica e culturale,** **2. rilevanza rispetto al contesto di riferimento,** **3. valore aggiunto per i beneficiari,** **4. contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale dell’Ateneo)** | **DESCRIZIONE INDICATORE** **(specificare se l’indicatore è di output o di outcome; inserire almeno 1 indicatore di outcome)** | **VALORE CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE** **(indicare anche eventuali step intermedi nel raggiungimento del valore che si intende ottenere alla fine del progetto: T0, T1, T2, etc.)** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1Per ogni eventuale nuovo indicatore aggiungere ulteriori righe.

**Indicazioni per la compilazione di pagina 1**

Per la realizzazione dell’impatto dell’iniziativa, che sia quanto più vicino a quello pianificato in fase iniziale, è necessario prevedere degli *OUTPUT*, prodotti o servizi che, avendo una chiara visibilità e una forma tangibile, permettano una facile verifica della loro effettiva realizzazione.

L'insieme degli *OUTPUT* deve introdurre un cambiamento, l'*OUTCOME*, ossia un effetto rilevabile nel breve/medio periodo sui beneficiari diretti.

Si suggerisce, per rilevare l’OUTCOME, di realizzare delle interviste o somministrare dei questionari a chi ha partecipato all’attività o ne ha beneficiato direttamente a un tempo zero e poi a distanza di tempo (es. T0: stato dell’arte prima dell’erogazione dell’attività; T1: subito dopo l’erogazione dell’attività; T2: 1 o 2 mesi dopo l’attività; etc).

|  |
| --- |
| ***Esempio di OUTPUT e OUTCOME – 1*** |
| IMPATTO PROGRAMMATO | OUTPUT | OUTCOME |
| Avvicinamento dei ragazzi delle scuole del quartiere alla lettura dei grandi classici, attraverso la letteratura francese. | Realizzazione di una nuova sala della biblioteca di quartiere dedicata agli autori classici della letteratura francese e aumento dei turni del personale della biblioteca. | Aumento del numero delle richieste di tesseramento in biblioteca per utenti under 16, inserimento nella programmazione standard della biblioteca di serate a tema letterario e cineforum collegato ai titoli proposti. |
| ***Esempio di OUTPUT e OUTCOME – 2*** |
| IMPATTO PROGRAMMATO | OUTPUT | OUTCOME |
| Abbattimento delle barriere sensoriali attraverso lo sviluppo di una app per la lettura automatica di testi per non vedenti. | Sviluppo dell’app e della sua pubblicazione sugli store per renderla disponibile e gratuita agli utenti. | Miglioramento del servizio, maggiore precisione e ampliamento del lessico utilizzato, incremento del n. di download della app, migliore soddisfazione degli utenti. |

Per la definizione degli indicatori, si richiede di fare esplicito riferimento ai 4 criteri definiti da Anvur per la VQR 2020-2024, qui di seguito elencati.

**Criterio a) Dimensione sociale, economica e culturale dell’impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi.**

Tale criterio valuta se le attività siano capaci di avere impatto sociale, economico e culturale. Tale criterio, inoltre, apprezza la capacità di collegare, in modo interdisciplinare e multidisciplinare, aree e settori diversi all’interno delle dimensioni sociali, economiche, culturali, della salute, istituzionali, etc. su cui è intervenuto.

**Criterio b) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento**

Tale criterio valuta la rilevanza delle attività in rapporto al contesto locale, nazionale, europeo o internazionale si opera, e a quello interno, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti…) dell’Ateneo/Struttura. Sarà apprezzata la capacità di portare effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell’impatto, sul contesto di riferimento esterno e/o interno specialmente se realizzati in contesti di riferimento relativamente svantaggiati.

**Criterio c) Valore aggiunto per i beneficiari**

Tale criterio valuta in che misura le attività siano capaci di generare valore aggiunto per i beneficiari e le beneficiarie (istituzioni pubbliche, enti locali, imprese, associazioni di categoria, organizzazioni sociali e più in generale cittadini, cittadine, studenti, studentesse, generazioni future, ambiente e specie viventi, etc.) in termini di miglioramento delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali, di contrasto alle disuguaglianze, di salvaguardia della biodiversità, ed in generale di miglioramento delle condizioni di vita dell’umanità e delle specie viventi. In particolare, verrà apprezzato il grado di innovazione tecnologica, organizzativa e sociale, nonché il rispetto dei principi di equità, pari opportunità e assenza di discriminazioni, quali presupposti per la realizzazione di una effettiva giustizia sociale e ambientale.

**Criterio d) Contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente**

Tale criterio valuta il contributo qualitativo e quantitativo scientifico, organizzativo/gestionale delle Strutture partecipanti e l’impegno anche in termini di ricerca, risorse umane, assetti e processi organizzativi, infrastrutture e/o sviluppo di nuove professionalità. La relazione con la ricerca può anche essere indiretta, non lineare o non essersi ancora concretizzata in un prodotto finale, ma deve essere chiara e dimostrabile.

Possibili descrizioni degli indicatori d’impatto:

* 1. numero e tipologia di persone coinvolte;
	2. presenza di partner istituzionali, coinvolgimento di enti (numeri e percentuali);
	3. risorse finanziarie complessive (fondi esterni/ risorse proprie/contributi in kind);
	4. continuità/replicabilità/sostenibilità dell’azione;
	5. grado di soddisfazione (numero e valutazione questionari/views/commenti);
	6. raggio di azione coperto dall’iniziativa, in termini territoriali, disciplinari o di nuovi interessi;
	7. numero e valutazione sui media: stampa, TV, radio, social media, sito;
	8. numero e tipologia di stakeholder coinvolti (esterni ed interni).